



REGOLAMENTO SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA



**APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. ____ DEL _____**

INDICE

ART. 1 – FINALITA' DEL SERVIZIO

ART. 2 – DESTINATARI

ART. 3 – REQUISITI DI ACCESSO AL SERVIZIO

ART. 4 – ACCESSO AL SERVIZIO

ART. 5 – GESTIONE DEL SERVIZIO

ART. 6 – PARTECIPAZIONE DEGLI UTENTI AL COSTO DEL SERVIZIO

ART. 7 – TARIFFE

ART. 8 – GESTIONE DEI PAGAMENTI

ART. 9 – CONTROLLI

ART. 10 – COMMISSIONE MENSA

ART. 11 – RINVIO ED ENTRATA IN VIGORE

ART. 1 – FINALITA' DEL SERVIZIO

Le presenti norme disciplinano il servizio di refezione scolastica, servizio pubblico a domanda individuale, garantito dall'ente locale secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia di diritto allo studio.

Le finalità generali del servizio sono quelle di consentire agli studenti la permanenza presso i plessi scolastici frequentati, nel caso di svolgimento di attività scolastica che prevedano rientri pomeridiani.

Ha l'obiettivo di promuovere una sana e corretta alimentazione, secondo le disposizioni Indicate dall'ATS territoriale competente, e favorire l'integrazione scolastica.

L'Ufficio Istruzione del Comune è responsabile del rispetto degli obiettivi sopra specificati e dell'organizzazione generale del servizio.

ART. 2 – DESTINATARI

I destinatari del servizio di ristorazione scolastica sono tutti gli alunni iscritti e frequentanti le scuole primarie e la scuola secondaria di 1[^] grado ubicate sul territorio, e il personale docente e non, in servizio presso la scuola, avente diritto in base alla normativa vigente in materia.

Può, altresì, usufruire del servizio il personale educativo ed assistenziale in servizio presso la scuola incaricato dall'Ente o da Enti convenzionati.

L'Amministrazione Comunale può inoltre autorizzare la fruizione del servizio, in forma prevalentemente onerosa ad altro personale che pur non avendone diritto svolga, all'interno delle scuole, attività di stage o altre forme di attività educativa.

ART. 3 – REQUISITI DI ACCESSO AL SERVIZIO

Il requisito per l'accesso al servizio, per le scuole primarie e secondaria è la partecipazione all'attività scolastica secondo i giorni di rientro stabiliti dalle Direzioni scolastiche o ad iniziative connesse alla programmazione didattica.

ART. 4 – ACCESSO AL SERVIZIO

L'accesso al servizio da parte degli studenti delle scuole primarie e della scuola secondaria di primo grado, residenti e non residenti nel Comune, comporta una formale richiesta di iscrizione al servizio, da presentarsi mediante:

* iscrizione on-line, collegandosi al sito del Comune di Dello, da effettuarsi al fine della programmazione prima del termine dell'anno scolastico precedente. La registrazione comporta in automatico l'iscrizione alla mensa in tutti i giorni della settimana in cui sono previste le lezioni pomeridiane. Le riduzioni delle giornate di presenza devono necessariamente essere comunicate all'ufficio servizi scolastici del Comune possibilmente entro la settimana antecedente l'inizio delle lezioni.

Le domande pervenute oltre il termine stabilito saranno oggetto di valutazione in base alla disponibilità dei posti e all'organizzazione scolastica.

In questo caso l'alunno non potrà essere ammesso al servizio di ristorazione scolastica sino all'accettazione della domanda. L'ammissione sarà comunicata al genitore.

Le modalità di raccolta e gestione delle iscrizioni per l'accesso al servizio sono individuati e resi

noti mediante i canali informatici dell'Ente a cura dell'Ufficio comunale competente.

I giorni prescelti all'atto dell'iscrizione non potranno subire modifiche per tutta la durata dell'anno scolastico se non previo accordo con il Dirigente scolastico.

Ad anno scolastico iniziato saranno accolte solamente le domande relative a nuove iscrizioni alle scuole del territorio comunale per nuove iscrizioni all'istituzione scolastica.

ART. 5 – GESTIONE DEL SERVIZIO

Le modalità di gestione del servizio sono rese note in occasione della fase di iscrizione al servizio con apposite informative o mediante inserimento nel sito internet del Comune.

L'Amministrazione Comunale cura la diffusione del menù sia autunnale/invernale che primaverile/estivo mediante l'affissione nei refettori dei singoli plessi scolastici ed inserimento nel sito internet del Comune stesso.

Eventuali allergie, intolleranze, scelte religiose e malattie regolarmente documentate dovranno essere segnalate prima dell'inizio dell'anno scolastico al Settore Pubblica Istruzione e Cultura che provvederà all'inoltro alla ditta che gestisce il servizio.

Tale certificazione ha validità per l'intero anno scolastico. Non sono previste modifiche giornaliere del menù, salvo comunicazione scritta da parte del genitore all'insegnante sull'effettivo malessere dell'alunno che necessita di una "Dieta Leggera".

Se il cambio di menù deve essere previsto per oltre 3 giorni, si dovrà presentare certificato medico che indichi il tipo di dieta da adottare e il periodo di mantenimento della dieta.

Gli studenti perderanno il requisito di iscrizione al servizio mensa, dopo aver accumulato 5 giorni di assenza la cui motivazione non sia stata presentata agli insegnanti con documentazione idonea.

Per la gestione del servizio vengono assunte le necessarie forme di collaborazione anche con le Direzioni Scolastiche.

ART. 6 – PARTECIPAZIONE DEGLI UTENTI AL COSTO DEL SERVIZIO

La refezione scolastica, è un servizio a domanda individuale, la cui fruizione è possibile solo mediante richiesta di iscrizione di cui all'articolo 4, comporta un vincolo contrattuale e conseguente pagamento delle tariffe da parte degli utenti o di chi ne fa le veci.

La partecipazione al costo de servizio è basato sul sistema di "prepagato" al quale l'utente dovrà attenersi utilizzando esclusivamente i canali di pagamento comunicati ad inizio anno scolastico.

Possono usufruire del servizio anche gli utenti non residenti nel Comune.

Nel caso di mancato pagamento delle tariffe dovute, l'Amministrazione, effettuato un primo sollecito provvederà all'invio di apposita diffida a seguito della quale si avvierà la procedura di

riscossione coattiva. La morosità protratta per più di tre giorni comporterà la decadenza dal diritto di fruizione del servizio in quanto servizio non obbligatorio. L'alunno potrà essere riammesso ad usufruire del servizio solo dopo il saldo del debito.

Agli utenti insolventi saranno addebitate tutte le ulteriori spese, di ogni tipo, necessarie per il recupero del credito dell'Ente gestore.

L'Amministrazione Comunale, verificato il mancato pagamento delle quote, si riserva la facoltà di sospendere l'iscrizione al servizio per l'anno scolastico successivo.

ART. 7 – TARIFFE

Le tariffe sono stabilite dalla Giunta Comunale in base al costo del servizio e sono uguali per tutti i gradi e gli ordini di scuola.

Le modalità organizzative e gestionali di pagamento per l'utilizzo del servizio di refezione scolastica sono disposte dall'Ufficio competente di concerto con il soggetto gestore del servizio.

ART. 8 – GESTIONE DEI PAGAMENTI

Le modalità organizzative e gestionali di pagamento vengono disposte sulla base delle scelte di impostazione assunte dall'Amministrazione Comunale.

Il pagamento è basato sui pasti effettivamente consumati rilevato dalle presenze giornaliere a scuola.

L'allontanamento dell'alunno dal plesso scolastico prima della fruizione del pasto non comporta l'annullamento del pagamento, se la comunicazione non è resa nota alla Ditta affidataria del servizio entro le ore 09.30 del medesimo giorno mediante comunicazione all'insegnante.

ART. 9 – CONTROLLI

Gli organi preposti al controllo del servizio, Amministrazione Comunale, Commissione Mensa e Azienda Sanitaria competente territorialmente, effettuano, ognuno per quanto di competenza, periodiche verifiche, in ordine alle modalità di conduzione del servizio ed al controllo sui generi alimentari, sui locali, sulle attrezzature e sul menù.

ART. 10– COMMISSIONE MENSA

La Commissione Mensa è istituita con apposito regolamento che ne disciplina la composizione, i compiti e le modalità di funzionamento in quanto organo di informazione e consultazione, senza poteri e/o funzioni di tipo decisorio o vincolante, tra i rappresentanti comunali, il gestore del servizio, i docenti e i genitori.

ART. 11– RINVIO ED ENTRATA IN VIGORE

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicheranno tutte le norme vigenti in materia. Tutti i rinvii normativi contenuti nel presente Regolamento si intendono di natura dinamica.

La modifica di norme legislative vigenti o l'emanazione di nuove, quindi, implicherà la loro immediata applicazione, con adeguamento automatico del presente Regolamento.

Il presente Regolamento entra in vigore dopo che la relativa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge ed abroga tutte le precedenti disposizioni comunali incompatibili con esso.